

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2026



CODICE ENTE 10597

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 25

OGGETTO: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.

Nell'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di Febbraio, convocata per le ore 14:30, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Presidente FASOLI RICCARDO

Sono presenti i signori Assessori:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Vice Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Assessore	Presente
ZUCCHI GUIDO	Assessore	Presente
PACHERA DORIANA	Assessore	Presente
GATTI SERGIO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco RICCARDO FASOLI assume la

presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

N.25 Oggetto: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.

La Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto : REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA. illustrata dal Presidente.

Preso atto del parere espresso ai sensi dell'art 49 e dell'art 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 del Regolamento comunale sui controlli interni, in ordine :

- alla regolarita' tecnica

Delibera

1. Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, nel testo allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

2. Di comunicare la presente deliberazione al Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

3. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dando atto che il presente punto e' stato deliberato ai voti unanimi, espressi per alzata di mano, con specifica e separata votazione .

Strutt.2 Demografia e servizi ai cittadini - turismo

Oggetto: Referendum del 22 e 23 marzo 2026 INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

ACCERTATO che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: **«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"».**

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 14/2026 in data 11-02-2026 concernente adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum";

PRESO ATTO che a seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi gratuiti di propaganda diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni è ora stabilito, per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente, nelle misure seguenti:

- da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
- da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
- da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;
- da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;
- da 100.001 a 500.000 abitanti: almeno 25 e non più di 50;
- da 500.001 a 1.000.000 abitanti: almeno 33 e non più di 166;
- oltre 1.000.000 di abitanti: almeno 166 e non più di 333.

RITENUTO di dover procedere ai sensi del primo comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla **lettera h)**, comma 400, art. 1 della legge 147/2013, ad istituire nei centri abitati del Comune con più di 150 abitanti gli spazi di propaganda previsti;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi da chi di dovere ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che si allegano alla presente deliberazione:

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

DELIBERA

DI ISTITUIRE, nei luoghi indicati nel prospetto seguente, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212 e del 2° comma dell'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199, gli spazi destinati all'affissione di stampati, giornali murali od altri, e dei manifesti di propaganda elettorale destinati ai comitati promotori, ai partiti e ai gruppi politici presenti in Parlamento, in occasione del REFERENDUM COSTITUZIONALE del 22 e 23 marzo 2026:

N. d'ordine	Denominazione	NUMERO ABITANTI	SEZIONE ASSEGNATA
1	SALITA ALLA STAZIONE	7360	N.1
2	VIA AL CIMITERO Frazione di OLCIO	552	N.2
3	VIA AL CIMITERO Frazione di SOMANA	822	N.3
4	VIA G. SEGANTINI Frazione di RONGIO	678	N.4
5	VIA S. ANTONIO/ STRADA PER MAGGIANA Località Maggiana	526	N.5

Indi,

Con distinta votazione unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RICCARDO FASOLI

Il Segretario comunale
GIULIA VETRANO